



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

Decreto n. 87 /2023

Aversa, 27 marzo 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Rilevato che, con nota del Ministero della Giustizia, Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione – Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati – recante prot. n. 8933.U del 06/03/2023 veniva disposto che *“ai sensi degli artt. 192 e 196 del Testo Unico Spese di Giustizia, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 149/2022, i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, nonché dei diritti di copia, sia nel procedimento civile sia nel procedimento penale, devono obbligatoriamente essere eseguiti tramite la piattaforma di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs 82/2005 (c.d. piattaforma pago PA);*

rilevato che la sopra indicata modalità di pagamento tramite piattaforma pagoPa era stata già disciplinata da questo Ufficio di Procura con Decreto n. 362/2022 del 4 novembre 2022, il quale viene sostituito dal presente; **rilevato** che in data 21/03/2023 è intervenuta ulteriore nota ministeriale, recante prot. n. 63988.U, che ha precisato che *“...la disposizione dell'art. 196 D.P.R. n. 115/2022, laddove impone l'utilizzo della piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), sia esclusivamente applicabile al processo civile”* e che *“Allo stato, per quanto attiene al settore penale, considerando la non integrale abilitazione dei sistemi e delle infrastrutture al pagamento con modalità telematiche, comunicata dal Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, dell'analisi statistica e le politiche di coesione con nota del 16 marzo 2023, il diritto di copia e di certificazione potrà essere assolto anche mediante contrassegni (ai sensi dell'art. 285 D.P.R. n. 115/2002), ferma restando la possibilità, assicurata dallo stesso art. 5, comma 2, C.A.D., di procedere al versamento mediante PagoPa, in favore degli uffici giudiziari abilitati ad accettare e ad annullare la ricevuta telematica di pagamento.”*;

considerato pertanto, alla luce del contenuto di entrambe le note, che l'“obbligatorietà” sancita nella prima delle suindicate note ministeriali attiene al solo processo civile, mentre per quanto riguarda il processo penale, sussiste la possibilità di un uso alternativo, sia pure in via residuale, della modalità di pagamento online tramite Pago PA, descritta nella nota ministeriale recante prot. n. 8933.U del 06/03/2023, o anche la conservazione della precedente modalità di pagamento a mezzo marche, che non può essere rifiutata dall'ufficio, come previsto nella nota ministeriale n. 63988.U del 21/03/2023;

rilevato, comunque che è auspicabile il ricorso alla prima delle suindicate modalità, quanto meno da parte degli utenti qualificati, al fine di ridurre la presenza di richiedenti negli uffici e di favorire il processo di digitalizzazione in corso;

rilevato che la prima nota ministeriale sopra richiamata indica, analiticamente, le relative modalità di pagamento telematico e le successive operazioni da compiere da parte degli Uffici Giudiziari per accertare l'avvenuto pagamento tramite la piattaforma pagoPA, verificando la presenza della ricevuta originale nell'archivio centralizzato di Giustizia, utilizzando i sistemi ivi indicati;

considerato che, presso le Procura della Repubblica, sono operanti uffici preposti al rilascio di certificati e di copie di atti giudiziari, che comportano il pagamento dei relativi diritti da parte dei soggetti richiedenti;

rilevato che tali uffici sono stati individuati, per la Procura della Repubblica di Napoli Nord, nei seguenti:

- Ufficio TIAP;
- Ufficio Dibattimento Monocratico;
- Ufficio Dibattimento Collegiale;
- Ufficio mod. 21 bis;
- Segreteria dei Procuratori Aggiunti;
- Segreterie dei Sostituti Procuratori;
- Ufficio Casellario Giudiziale;
- Ufficio 335 c.p.p.;
- Ufficio 408 c.p.p.;
- Ufficio 415 bis c.p.p.;
- Ufficio Archivio;
- Ufficio Affari Civili;
- Ufficio Esecuzione Penale;

rilevato che, ai sensi delle note ministeriali sopra richiamate, tutti i soggetti abilitati a richiedere il rilascio di certificati e/o di copie degli atti giudiziari potranno procedere al pagamento dei relativi diritti attraverso il sistema di pagamento online tramite la piattaforma di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005 (c.d. piattaforma pagoPa);

considerato che, ai sensi della prima nota ministeriale sopra richiamata, ciascuno degli uffici destinatari della richiesta di rilascio dei certificati e delle copie degli atti giudiziari dovrà procedere, in caso di pagamento telematico dei diritti, all'accertamento nonché alla verifica dell'avvenuto pagamento secondo le modalità operative nella stessa indicate;

rilevato che il provvedimento suindicato, oltre a disporre le modalità di pagamento, nonché di accertamento e verifica da parte degli uffici giudiziari, riporta in allegato, anche, il *vademecum* per l'annullamento del pagamento dei diritti di copia, cui i predetti uffici dovranno attenersi, nel caso di utilizzo del sistema PST;

rilevato che appare necessario dare esecuzione a quanto disposto nella prima nota ministeriale del 06/03/2023 ai fini del corretto adempimento del pagamento online dei diritti di certificato e di copia degli atti giudiziari mediante la piattaforma pagoPA e del relativo accertamento da parte degli uffici richiesti;

rilevato che appare necessario dare, altresì, esecuzione alla nota ministeriale del 21/03/2023, con la quale viene sancita la facoltà, nel settore penale, per i richiedenti di eseguire il pagamento dei diritti mediante contrassegni od anche attraverso la c.d. piattaforma pagoPA;

rilevato che risulta opportuno trasmettere agli uffici interessati le note in questione, con in allegato alla prima, il *vademecum* relativo all'annullamento del pagamento dei diritti di copia nel caso di utilizzo del PST, ai fini del corretto adempimento delle disposizioni in essa contenute;

P.Q.M.

Dispone che si dia esecuzione alla nota del Ministero della Giustizia n. 8933.U del 06/03/2023, con la quale viene disciplinato il sistema di pagamento dei diritti di certificato e dei diritti di copia degli atti giudiziari ed il relativo accertamento da parte degli uffici di questa Procura della Repubblica tramite la piattaforma di cui all'art. 5 comma del D. Lgs. n. 82/2005 (c.d. piattaforma pagoPA), secondo le modalità operative nello stesso riportate.

Dispone che si dia esecuzione, altresì, alla nota ministeriale n. 63988.U del 21/03/2023, con la quale si precisa che, nel settore penale, il pagamento dei diritti di certificato nonché dei diritti di copia degli atti penali può essere assolto anche mediante contrassegni, oltre che mediante la c.d. piattaforma pagoPA.

Dispone che il pagamento dei diritti di certificato e di copia degli atti penali, nel caso in cui sia effettuato online attraverso la piattaforma succitata avvenga, pertanto, secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Gli utenti interessati (avvocati, indagati, imputati, terzi interessati, privati, ecc.) potranno richiedere il rilascio dei certificati e delle copie degli atti giudiziari attraverso una specifica richiesta da depositare, in presenza, nei singoli uffici di pertinenza, mediante modulo cartaceo, o, da trasmettere, telematicamente, agli indirizzi e-mail degli uffici richiesti (più avanti specificati);
- 2) Gli uffici destinatari della richiesta dovranno indicare ai soggetti richiedenti l'importo totale dei diritti da pagare con riferimento ai certificati o alle copie degli atti giudiziari richiesti dagli aventi diritto;
- 3) I costi fissi, definiti con decreto ministeriale, sono indicati sul sito e, per facilitare l'attività dell'utenza e degli uffici, vengono riportate nell'allegato al presente provvedimento e comunque affissi all'interno di ciascun ufficio interessato;
- 4) I soggetti richiedenti, ricevuta l'indicazione sull'importo dei diritti di copia, dovranno effettuare online il pagamento dei diritti di certificato e di copia attraverso la c.d. piattaforma pagoPA, avviandola o dal Portale dei Servizi Telematici oppure da uno dei Punti di Accesso autorizzati di cui al DM 44/2011;
- 5) L'avvenuto pagamento sarà certificato dalla consegna ai sistemi informatici di Giustizia – per il tramite di una infrastruttura tecnologica – della ricevuta telematica, sotto forma di documento informatico, con conservazione della stessa in un archivio centralizzato;
- 6) Ogni pagamento verrà univocamente individuato da un Identificativo Univoco di Versamento (IUV), che può essere o un codice composto da 35 caratteri alfanumerici oppure un numero di 18 cifre che inizia con la sequenza 330;
- 7) Copia della predetta ricevuta verrà messa a disposizione del pagatore e potrà presentarsi nella forma di file con estensione xml oppure come documento pdf, entrambi contenenti l'indicativo IUV di cui sopra;

- 8) L'ufficio destinatario dovrà accertare l'avvenuto pagamento, verificando che la ricevuta originale sia presente nell'archivio centralizzato di Giustizia, utilizzando alternativamente SICID, SIECIC, SIGP E GSU oppure attraverso il Portale dei Servizi Telematici (PST);
- 9) A seguito di verifica, l'ufficio procederà all'annullamento dei diritti mediante la "bruciatura" della ricevuta originale al fine di evitare l'utilizzo multiplo della stessa; evadendo, così, l'istanza presentata dai soggetti richiedenti con la trasmissione dei certificati e delle copie degli atti richiesti.

Dispone che le richieste di certificato e di copia degli atti dovranno avvenire, nel caso in cui non siano effettuate in presenza, inoltrando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica dei seguenti uffici:

- Ufficio TIAP: tiap.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- Ufficio Dibattimento monocratico: dibattimento.procura.napolinord@giustizia.it,
- Ufficio Dibattimento collegiale: dibattimento.procura.napolinord@giustizia.it,
- Ufficio modello 21 bis: 21-bis.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- Prima Segreteria sezionale: segreteria1.procura.napolinord@giustizia.it,
- Seconda Segreteria sezionale: segreteria2.procura.napolinord@giustizia.it,
- Terza Segreteria sezionale: segreteria3.procura.napolinord@giustizia.it,
- Quarta Segreteria sezionale: segreteria4.procura.napolinord@giustizia.it,
- Quinta Segreteria sezionale: segreteria5.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- Ufficio del Casellario Giudiziale: casellario.procura.napolinord@giustiziacerit.it,
- Ufficio 408 c.p.p.: 408.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- Per l'Ufficio 415 bis c.p.p.:
- 415bis.sezione1.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- 415bis.sezione2.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- 415bis.sezione3.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- 415bis.sezione4.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- 415bis.sezione5.procura.napolinord.aversa@giustizia.it,
- Ufficio Archivio: archivio.procura.napolinord@giustizia.it,
- Ufficio Affari Civili: affaricivili.procura.napolinord@giustiziacerit.it,
- Ufficio Esecuzione Penale: esecuzioni.procura.napolinord@giustizia.it

Dispone che si trasmetta agli uffici suindicati, oltre alle note ministeriali summenzionate, anche il *vademecum* contenente le modalità di pagamento dei diritti e di accertamento e verifica dello stesso da parte degli uffici interessati, in caso di utilizzo del PST, allegato alla nota ministeriale del 06/03/2023.

Stante il tenore della nota ministeriale n. 63988.U del 21/03/2023, si **consente** anche il mantenimento in uso della modalità del pagamento a mezzo marche, pur auspicandosi che gli utenti qualificati (avvocati) prediligano la modalità di pagamento telematico tramite la c.d. piattaforma pagoPA.

Faculta, pertanto gli uffici ad accettare il pagamento dei diritti a mezzo marche da bollo.

Dispone che si proceda ad un'attività di formazione da parte dell'Ufficio Informatica sede per il personale dei suddetti uffici interessati al rilascio di certificati e di copia degli atti giudiziari, in modo da consentire un'efficiente gestione del sistema di pagamento telematico, come sopra indicato.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord.

Dispone che il presente provvedimento **abbia decorrenza dal 17 aprile 2023**, onde consentire il previo espletamento di adeguata attività formativa.

Elenco allegati:

- 1) Tabella contenente l'indicazione degli importi dei diritti da corrispondere in relazione ai servizi richiesti;
- 2) *Vademecum* esplicativo allegato alla nota ministeriale recante prot. n. 8933.U del 06/03/2023.

Si comunichi:

- Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli;
- Ai Procuratori Aggiunti - sede;
- Ai Sostituti Procuratori - sede;
- Ai Vice Procuratori Onorari - sede;
- Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord;
- Alla Camera Civile di Napoli Nord;
- Alla Camera Penale di Napoli Nord;
- Alla Segreteria del Personale Amministrativo (per la diramazione al personale interessato e agli uffici interessati) - sede;
- Al Responsabile dell'Ufficio Informatica - Statistica ed Innovazione - sede;
- Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria - sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, visto il proprio decreto n. 1/2021, si dispone che, alla lettera "D" "Direttive al Personale Amministrativo" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone



PROCURA DI NAPOLI NORD

DIRITTO DI COPIA E DI CERTIFICATO

Aggiornamento ex art. 274 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (TUSG); D.l. 25 giugno - 9 luglio 2021 - GU n. 184 del 3 agosto 2021, in vigore dal 18 agosto 2021.

DIRITTO DI CERTIFICATO: € 3,92

certificati urgenti del casellario, dei carichi pendenti e delle sanzioni amministrative dipendenti da reato: € 7,84

TABELLE DIRITTI DI COPIA

SUPPORTO CARTACEO

Pagine	senza certificazione di conformità art. 267 - tabella 6 TUSG - art. 4, comma 5, DL 193 del 2009 conv. con L. 24 del 2010				autentica art. 268 - tabella 7 TUSG - art. 4, comma 5, DL 193 del 2009 conv. con L. 24 del 2010			
	senza urgenza		con urgenza		senza urgenza		con urgenza	
	GDP		GDP		GDP		GDP	
da 1 a 4	1,47	0,74	4,41	2,22	11,80	5,91	35,40	17,73
da 5 a 10	2,96	1,48	8,88	4,44	13,78	6,90	41,34	20,70
da 11 a 20	5,88	2,94	17,64	8,82	15,71	7,86	47,13	23,58
da 21 a 50	11,79	5,90	35,37	17,70	19,66	9,84	58,98	29,52
da 51 a 100	23,58	11,79	70,74	35,37	29,48	14,75	88,44	44,25
oltre 100	23,58 + 9,83 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	11,79 + 4,92 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	70,74 + 29,49 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	35,37 + 14,76 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	29,48 + 11,80 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	14,75 + 5,91 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	88,44 + 35,40 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	44,25 + 17,73 ogni ulteriori 100 o frazione di 100

SUPPORTO DIVERSO DA QUELLO CARTACEO

art. 269 - tabella 8 TUSG		GDP	
CASSETTA FONOGRAFICA (durata)			
<= 60 min.		3,92	1,96
<= 90 min.		5,89	2,95
CASSETTA VIDEOGRAFICA (durata)			
<= 120 min.		6,55	3,28
<= 180 min.		7,86	3,93
<= 240 min.		9,84	4,92
Dischetto informatico da 1,44 MB		4,60	2,30
Compact disc		327,56	163,78

Per gli atti esistenti nell'archivio informatico dell'ufficio giudiziario, quando consentono di calcolare le pagine memorizzate e siano stati acquisiti su supporto informatico, previa scansione da parte del personale amministrativo (art. 4, comma 5, D.L. 193 conv. con L. n. 24 del 2010 - Cons. Stato n. 4408 del 21 settembre 2015)

Pagine	senza certificazione di conformità art. 267 - tabella 6 TUSG		autentica art. 268 - tabella 7 TUSG	
	GDP		GDP	
da 1 a 4	0,98	0,49		
da 5 a 10	1,97	0,99	7,86	3,94
da 11 a 20	3,92	0,99	9,18	4,60
da 21 a 50	7,86	1,96	10,47	5,24
da 51 a 100	15,72	3,93	13,10	6,56
oltre 100	15,72 + 6,55 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	7,86	7,86	9,83
		7,86 + 3,28 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	19,65 + 7,86 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	9,83 + 3,94 ogni ulteriori 100 o frazione di 100



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica
e le politiche di coesione*

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

AC/RA//AP/ac

Allegato: *Vademecum accettazione pagamenti.pdf*

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali per i minorenni

Ai Sigg. Procuratori presso i Tribunali per i minorenni

p.c. Al Signor Capo di Gabinetto

Al Signor Capo Dipartimento Affari di Giustizia

*Al Signor Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria
del personale e dei servizi*

*Al Signor Capo Dipartimento per la transizione digitale
della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione*

Ai Sigg. Dirigenti CISIA

Oggetto: Decreto Legislativo 149/2022 - pagamento del contributo unificato, del diritto di certificato, del diritto di copia e delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio tramite piattaforma di cui all'art 5 comma 2 del D. Lgs 82/2005.

Ai sensi degli artt. 192 e 196 del Testo Unico Spese di Giustizia, così come da ultimo modificato dal D. Lgs 149/2022, i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, nonché dei diritti di copia, sia nel procedimento civile sia nel procedimento penale, devono obbligatoriamente

essere eseguiti online tramite la piattaforma di cui all'art 5 comma 2 del D. Lgs 82/2005 (c.d. piattaforma pagoPA).

L'operazione di pagamento tramite pagoPA può essere avviata o dal Portale dei Servizi Telematici oppure da uno dei Punti di Accesso di cui al DM 44/2011; l'avvenuto pagamento è certificato dalla consegna ai sistemi informatici di Giustizia -per il tramite di una infrastruttura tecnologica- della ricevuta telematica, sotto forma di documento informatico. Tale ricevuta è conservata in un archivio centralizzato.

Ogni pagamento è univocamente individuato da un l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) che può essere o un codice composto da 35 caratteri alfanumerici oppure un numero di 18 cifre che inizia con la sequenza 330....

Copia di detta ricevuta viene messa a disposizione del pagatore e può presentarsi nella forma di file con estensione .xml oppure come documento .pdf, entrambi contenenti l'identificativo IUV di cui sopra.

Nel caso di deposito telematico nel processo civile la copia della ricevuta, preferibilmente in formato elettronico .xml, viene inserita come allegato tipizzato nella busta di deposito.

L'ufficio giudiziario, per accertarsi che il pagamento sia stato eseguito tramite la piattaforma pagoPA, deve verificare che la ricevuta originale sia presente nell'archivio centralizzato di Giustizia, utilizzando alternativamente:

- in SICID, SIECIC, SIGP e GSU le funzionalità di verifica del pagamento telematico (utilizzando per la ricerca gli ultimi 5 caratteri dello IUV)
- in tutti gli altri casi, la funzionalità di verifica del pagamento disponibili sul Portale dei Servizi Telematici (PST) nell'area riservata accessibile -da RUG-con codice fiscale e password ADN (utilizzando per la ricerca gli ultimi 5 caratteri dello IUV).

Eseguita la verifica è necessario 'bruciare' la ricevuta originale per evitare l'utilizzo multiplo della stessa.

Ne consegue che, essendo l'originale della ricevuta solo quella presente nell'archivio centralizzato di Giustizia, le ricevute in formato xml o in formato pdf sono del tutto equivalenti e servono esclusivamente per conoscere lo IUV con il quale eseguire la ricerca dell'originale della ricevuta. Per lo stesso motivo è del tutto immotivata la pretesa dell'ufficio che sul pdf sia presente il logo pagoPA o un QR_code.

Le funzionalità di verifica e bruciatura cui sopra sono descritte nei manuali degli applicativi SICID, SIECIC, SIGP (disponibili all'indirizzo <https://progettiiinformatici.giustizia.it/wikiareacivile/>) o, nel caso di utilizzo del PST, nel vademecum allegato alla presente.

A Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



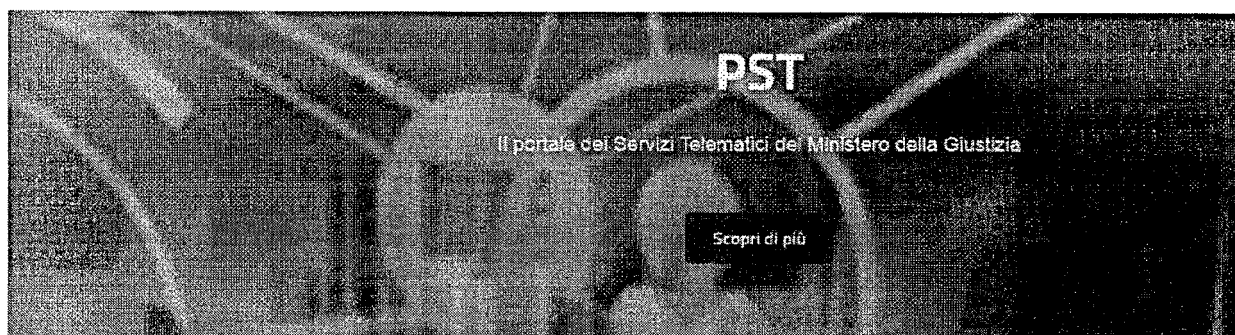
De Lisi
Vincenzo
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
06.03.2023
12:19:48
GMT+01:00

VADEMECUM ANNULLAMENTO PAGAMENTO DIRITTI DI COPIA

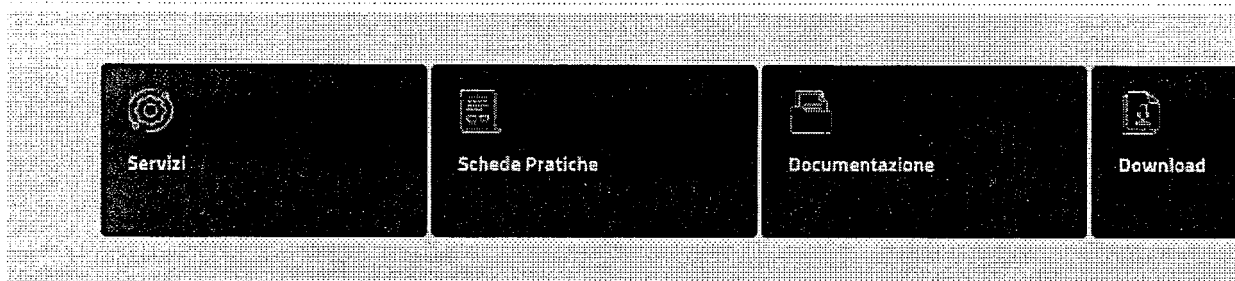
Il presente vademecum deve essere utilizzato esclusivamente dagli utenti degli uffici requirenti e degli uffici giudicanti nell'ambito dei **procedimenti penali**.

Tramite browser collegarsi al Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo:

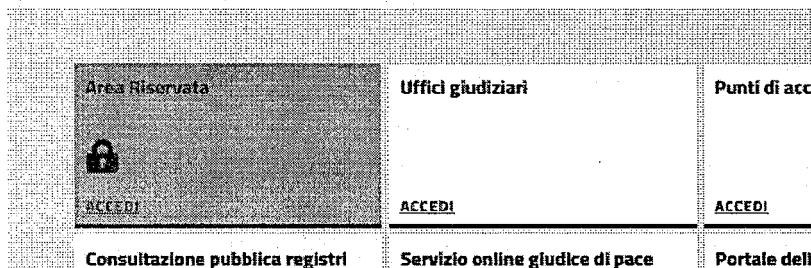
<http://pst.giustizia.it>



Argomenti e servizi



Selezionare "Servizi" e quindi "Area riservata". Eseguire il login usando il proprio codice fiscale e la propria password ADN, per accedere come personale interno del Ministero della Giustizia



Accedere alla sezione Pagamenti selezionando il pulsante 'Accedi' posto sulla destra della voce Pagamenti.

Selezionare, quindi, 'Ricerca Ricevuta'.



Pagamenti

Il servizio permette di verificare l'avvenuto pagamento, in modalità telematica, delle spese

Utilizzando la funzione *Archivio Ricevute* è possibile visualizzare la ricevuta telematica atte modo da impedirne il riutilizzo.

[Ricerca ricevuta](#)


[Archivio Pagamenti tradizionali](#)

inserire gli ultimi 5 caratteri dell'identificativo univoco del pagamento (presente sulla RT in formato pdf presentata dal pagatore. Tale identificativo è a volte indicato con il termine 'CRS') e poi selezionare 'Esegui ricerca'.

Filtra per

Identificativo Univoco del Pagamento:

Esegui ricerca

Identificativo pagamento	Pagatore	Lista pagamenti	Totale	Ricevuta	
12E00GGCLL71VD76V1E5D8VGHYY04UPW9WZ	IRENE CARTA CERRELLA	Cayanan S.r.l. / Ditta Point Service - opposizione a decreto ingiuntivo	43,00	Disponibile	 Annulla

Se il pagamento è valido, lo stato della colonna Ricevuta apparirà 'Disponibile' (questo significa che la ricevuta non è ancora stata utilizzata).

Verificare, aprendo il file pdf della ricevuta, che nella causale sia specificato "diritti di copia".

Selezionare il pulsante 'Annulla' e valorizzare i campi come richiesto (vedi immagine seguente – valorizzare il num ruolo e anno).

Se il pagamento è già stato utilizzato, il valore presente nella colonna Ricevuta sarà valorizzato a 'Non disponibile' e comparirà l'indicazione relativa all'ufficio e al tipo di servizio per il quale la ricevuta risulta già utilizzata.



Home » Servizi » Pagamenti » Archivio Ricevute Telematiche

Archivio ricevute

Inserire l'identificativo univoco del pagamento riportando gli ultimi caratteri (almeno gli ultimi 4) oppure acquisito utilizzando il codice

Saranno visualizzate solo le ricevute relative ai pagamenti conclusi con esito positivo.

Annulla pagamento

Codice servizio*

Richiesta copie ▾

Ufficio*

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Matera ▾

Numero ruolo*

1

Anno*

2020

Registro*

Penale ▾

Selezionare il pulsante 'Conferma'.